

# Viaggiando tra i giochi enigmistici

Un passatempo intelligente, con aspetti tipici della mentalità per vivere il giorno, in vacanza

di MAURO NAVONA e GIUSEPPE RIVA

Nella prima parte della puntata ripareremo, facendone anche la storia, della *sciarada*, gioco non così antico come l'*indovinello* ma comunque molto conosciuto e praticato. Nella seconda parte riproporremo il *rebus stereoscopico*, un particolare tipo di *rebus* che richiede, nella soluzione, un confronto temporale tra le due vignette con cui si presenta.

## SCIARADE D'OGNI TIPO

Dalla Francia, dove ebbe origine nel 1762, la *sciarada* giunse poi nel nostro paese e le prime norme apparvero sul *Gondoliere* di Venezia nel 1835.

Per molto tempo il gioco si presentò col sistema chiamato *grammaticale*. Nel testo la parola oggetto di soluzione e le sue parti erano sostituite da voci convenzionali: *intero, totale, primiero, secondo*,... Eccone una, forse inedita, del 1870 con soluzione FA / GIANO = FAGIANO:

*Il mio PRIMO è nota musicale,  
diè l'ALTRO il nome al mese di Gennaio;  
un boccone da re: ecco il TOTALE!*

Si passò poi, come anche per altri giochi svolti in versi, al sistema *diagrammatico*, ancor oggi in uso nelle riviste 'popolari' in edicola. All'interno del testo le parole da indovinare sono suggerite da una successione di segni tipografici (x, y, z, o, ...).

Un'innovazione ci fu nel 1898, sulla rivista *Diana d'Alteno*; *Gastone di Foix*, immaginandosi in un camposanto nel giorno dei morti, propose questa sciarada con soluzione *rosa / rio = rosario*:

Un fiore anche pel *tristo* ed una *prece*.

Le parole della combinazione risolutiva, in corsivo nel testo, erano segnalate da un sinonimo: questo sistema fu infatti chiamato *sinonimico*.

Il sistema oggi in uso, comune a tutti i giochi in versi su schema, è detto a *enigmi collegati*: le varie parti costituiscono altrettanti enigmi svolti separatamente, ma tutti collegati da un unico soggetto apparente definito nel titolo. Sono di questo tipo, ovviamente, gli esempi che vi proponiamo da risolvere.

1) Sciarada (5 / 4 = 9) di *Buffalmacco*

### Gioventù bruciata

*I giovani oramai son navigati  
ma solidi... e anche freddi di carattere,  
le loro vite infine si consumano  
e si trovano a terra, abbandonati.*

Nel senso apparente *navigati* significa *scaltri, smaliziati*, ma poi, preso alla lettera...

2) Sciarada (6 / 2 / 4 = 12) di *Ilion*

### Contrasti nel biscottificio

*Son questi pezzi grossi delle fette  
che sempre... si son visti contrariati  
dai capi superiori al sol pensiero  
che in sostanza vengon rifiutati.*

Si pensi che *fette* è un sinonimo scherzoso di *piedi* e che *rifiutare* ha due significati.

Alle due varietà di sciarada che seguono premettiamo un esempio del relativo schema:  
*sciarada incatenata*: soffI / FItto = soffITto  
*sciarada alterna*: lima / ONTA = limONaTA

3) Sciarada incatenata (5 / 9 = 11) di *Ciampolino*

### Litigio al tavolo verde

*E' nato per un carico. Pesante  
una voce sgradevole procura...  
Ma siccome si buttan giù le briscole  
la questione si fa piuttosto dura.*

4) Sc. alterna (xxxx/ooo = xooxxxo) di *Fra Bombetta*

### Magnaccia bizzarro

*Fra questi protettori della "casa"  
ci puoi contar sul primo (è singolare);  
codesto, quando è a tavola davvero  
non fa che almanaccare.*